



STORYTHON - BRIEF 2

PROMUOVERE IL NIZZA DOCG E IL TERRITORIO

Premio: *bottiglia Magnum di Nizza DOCG e degustazione presso una delle cantine associate*

TEMA

Vitivinicoltura

SOGGETTO PROMOTORE

Associazione Produttori del Nizza

L'Associazione Produttori della Barbera d'Asti Superiore Nizza, fu costituita il 19 novembre 2002, denominata "Produttori del NIZZA – Barbera d'Asti superiore", con sede in Nizza Monferrato (AT). L'Associazione è riconosciuta e regolarmente iscritta in Camera di Commercio di Asti. Non ha fini di lucro e si prefigge di tutelare, valorizzare e promuovere la denominazione NIZZA. Vi aderiscono 39 produttori.

A partire dalla vendemmia 2014, il Nizza diventa un vino a Denominazione di origine controllata e garantita (DOCG), con una totale autonomia e con un nome che ne evidenzia l'unicità e il rapporto strettissimo con il territorio. Il Nizza DOCG è infatti prodotto in una specifica zona ristretta e delimitata, che comprende 18 comuni intorno a Nizza Monferrato, nel cuore della zona recentemente riconosciuta Patrimonio UNESCO insieme a Langhe-Roero.

Con l'obiettivo di garantire l'eccellenza del prodotto, il Disciplinare del Nizza DOCG è molto restrittivo, ben oltre quanto previsto da quello della barbera d'Asti, e in particolare per quanto concerne i vitigni ammessi (barbera 100%), la resa per ettaro, luogo di vinificazione e imbottigliamento, invecchiamento minimo, ecc.

TARGET

- Il premio sarà assegnato al miglior progetto narrativo che valorizzerà il Nizza DOCG, i produttori e il territorio, con l'obiettivo di far conoscere e apprezzare il Nizza DOCG e la bellezza delle sue colline, invogliare gli appassionati di vino e i turisti a scoprire questa barbera e ad esplorare i comuni in cui viene prodotta.
- Il target sono tutti i cittadini, gli appassionati al vino e quelli che non lo sono ancora, i turisti italiani e internazionali, che si vorrebbe attrarre e invogliare a conoscere il Nizza DOCG e a visitarne il territorio, ben oltre l'occasione di Expo 2015.

DESCRIZIONE DI CIÒ CHE SI VUOLE OTTENERE

- Il premio intende promuovere la realizzazione, anche in vista di Expo 2015, di progetti e prodotti di storytelling attraenti, innovativi, flessibili, utili ai consumatori moderni, e in particolare per gli appassionati al vino e per chi vuole avvicinarvisi, che utilizzi i dati e le informazioni utili alla conoscenza del territorio e delle sue tradizioni di ospitalità.
- Un elemento importante sarà l'attenzione riservata ad agevolare l'informazione a livello internazionale, e quindi con una comunicazione il più possibile diffusa anche in inglese.
- C'è tutto un mondo di piccoli e medi viticoltori e di imprese da raccontare, e lo storytelling ha il ruolo di valorizzare tutte queste realtà per agevolarne l'utilizzo da parte dei turisti stranieri.
- È importante riuscire a comunicare anche il valore dell'accoglienza, da parte delle strutture ricettive, e la loro capacità di adattamento e flessibilità alle esigenze di tutti, anche delle famiglie e dei gruppi con caratteristiche particolari, come ad esempio gli appassionati allo sport, come bici e trekking, nordic walking, ecc.

POSSIBILI STRUMENTI CONSIGLIATI, PREFERENZE STILISTICHE

- Per i format da presentare va fatto riferimento al Regolamento Storython
- Lingue: italiano e possibilmente anche inglese
- Si propongono alcuni temi che potrebbero rappresentare spunti di riflessione:
 1. Il Nizza DOCG: raccontare la barbera Nizza, i produttori e il territorio (18 comuni). Ricordando che Nizza è una delle core zone recentemente riconosciute Patrimonio UNESCO, insieme a Langhe-Roero e Monferrato: come valorizzare questo riconoscimento per presentarsi ai turisti e far conoscere il Nizza DOCG all'estero
 2. Economia e mercati: come presentare il nuovo Nizza DOCG ai mercati internazionali. Infografiche, tabelle, cartine e mappe per rappresentare i dati in modo efficace per i mercati esteri
 3. La tradizione vinicola e il ruolo delle donne per la viticoltura, in particolare per la barbera, in questa zona del Monferrato: dalla *malora* (*) ai giorni nostri.

(*) *La malora* è un romanzo breve di Beppe Fenoglio, Si fa riferimento con questo termine alla sfortuna, alla drammaticità della vita contadina e alla povertà che ha connotato le zone rurali prima della Prima Guerra Mondiale e tra le due guerre. La barbera assume quindi un ruolo di primaria importanza, in quanto garantendo un maggiore reddito, ha permesso l'emancipazione della ruralità e condizioni più dignitose per i contadini che la coltivavano.

- Per ulteriori informazioni sul recente riconoscimento del Nizza DOCG si suggerisce di consultare i seguenti articoli:
 - Il Sole 24 Ore
 - <http://food24.ilsole24ore.com/2015/02/nizza-vuole-essere-capitale-della-barbera-docg-e-punta-al-milione-di-bottiglie/>
 - Il fatto quotidiano
 - <http://www.ilfattoquotidiano.it/2015/02/12/barbera-piemonte-luglio-2016-prime-bottiglie-nizza-docg/1420164/>

DATI DISPONIBILI DA CUI PARTIRE

- Sito Associazione Produttori del Nizza: <http://ilnizza.net>
- Pagina Twitter @IINizza: <http://twitter.com/ilnizza>
- Statistiche sulla viticoltura - Regione Piemonte:
http://www.regione.piemonte.it/agri/politiche_agricole/viticultura/statistica.htm
- Studio IRES Piemonte:
http://www.irespiemonte.it/prospere/Documenti/02_Agroalimentare/02_Le%20filiere%20del%20Piemonte/Vino/Report%20Vino%20aprile2012.pdf
- <http://www.inumeridelvino.it/category/area-geografica/52-italia/521-piemonte>